



Istituto Comprensivo Voltri
Salita Egeo, 16 - 16158 GENOVA
Tel. 0106136565 - Fax 0106134246

REGOLAMENTO GENERALE PER GLI ALUNNI

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

1. COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA: le comunicazioni fra scuola e famiglia avvengono normalmente per mezzo del libretto personale, del diario e/o del libretto di valutazione dell'alunno: questi strumenti, quindi, devono essere sempre a disposizione del docente senza essere "lasciati" a casa e pertanto sarà cura dell' alunno non dimenticarli mai.

- Il diario dovrà essere controllato giornalmente, il libretto delle valutazioni (per la Scuola Media) ogni mese, previo accordo tra docenti dello stesso corso in quanto i genitori sono invitati a prenderne visione mediante firma.
- In caso di smarrimento del libretto delle assenze o del libretto delle valutazioni (per gli alunni di Scuola Secondaria di 1°), deve essere richiesto al Dirigente scolastico o al docente coordinatore della classe un duplicato. Il docente coordinatore apporrà una nota attestante la motivazione e la data di consegna del nuovo documento sul frontespizio del libretto e sul registro di classe: il libretto delle assenze, quello delle valutazioni ed il diario sono documenti ufficiali fondamentali per la comunicazione casa scuola e devono essere conservati integri e nessuna pagina dovrà essere strappata.
- Il diario scolastico ed il libretto delle valutazioni devono essere tenuti in modo ordinato, scritti in modo comprensibile e riportare solo informazioni scolastiche. Devono essere attentamente e giornalmente controllati dalla famiglia e firmati dai genitori, o da chi ne fa le veci, almeno una volta alla settimana (diario), al mese (libretto valutazioni).
- Ciascun alunno può conferire con il Dirigente scolastico per ragioni di interesse personale chiedendo un colloquio per il tramite di un Insegnante del Consiglio di Classe. Gli alunni che desiderano discutere problemi, oppure situazioni ed avanzare reclami di interesse generale, dovranno delegare un loro rappresentante che sarà ricevuto dal Dirigente, previa comunicazione orale da parte di un Insegnante del Consiglio di Classe.
- Ogni alterazione della scrittura nella corrispondenza fra il Dirigente scolastico o gli Insegnanti ed i Genitori deve essere considerata grave mancanza.
- L' alunno che intende lasciare la scuola prima della fine delle lezioni o prima della mensa deve presentare il tagliando di giustificazione con il modulo di rinuncia al pasto al docente della prima ora di lezione il quale segnalerà sul registro di classe la comunicazione.
- Nel caso in cui gli alunni dimenticassero o fossero temporaneamente privi del libretto delle giustificazioni, i genitori dovranno compilare la richiesta di uscita anticipata o la giustificazione di assenze o ritardi su carta semplice riportando la formula che manleva la scuola da ogni responsabilità. Tale comunicazioni sarà trattenuta agli atti nel registro di classe. Anche un' eventuale autocertificazione dovrà essere redatta in carta semplice e trattenuta agli atti.

2. INGRESSO E USCITA: l' ingresso degli alunni deve avvenire negli orari previsti dal Consiglio di Istituto.

L' accoglienza degli alunni da parte degli insegnanti avverrà nelle rispettive classi. Gli insegnanti si accerteranno che l' uscita degli alunni avvenga in modo corretto, controllando in modo particolare gli alunni di Scuola Primaria e dell' infanzia che **usufruiscono dello scuola – bus.**

- L' orario della Scuola Sec.di 1° di Mele è anticipato di 10 minuti rispetto a quello della sede per favorire il servizio di trasporto scolastico (scuola-bus).
- I docenti della scuola primaria o i collaboratori scolastici accompagneranno gli alunni che utilizzano lo scuolabus fino allo stesso. Per quanto riguarda la scuola dell' infanzia, i bimbi saranno prelevati dall' accompagnatore di servizio sullo scuolabus.
- Per quanto riguarda, in particolare, la scuola primaria, i docenti elaboreranno, su richiesta ed in collaborazione con i genitori un progetto educativo rivolto agli alunni che, non usufruendo dello scuolabus e non essendo prelevati da scuola da alcun genitore o suo delegato, si recano a casa a piedi da soli: si chiarirà che (valutata la tipologia del percorso scuola – casa da parte dei genitori) si permetterà loro di percorrere da soli tale percorso per favorire in essi la crescita dell' autonomia e della responsabilità. I docenti del team, una volta redatto il progetto, raccoglieranno l' elenco dei nominativi degli alunni coinvolti, le richieste dei genitori rispetto alla formulazione di tale progetto e tratteranno agli atti i documenti relativi allo stesso.
- Sullo scuolabus nel tragitto casa scuola e viceversa sono responsabili degli alunni l' autista, e l' eventuale ' accompagnatore; in caso di trasferimenti in orario scolastico sono responsabili l' autista, i docenti e/o , il collaboratore scolastico accompagnatori
- Nella scuola dell' infanzia di Mele le due sezioni saranno ospitate nella stessa aula all' ingresso e all' uscita per la presenza di un solo collaboratore scolastico. A partire dalle 9,30 ogni classe si sistemerà nella propria aula.
- Per quanto riguarda la Scuola Sec.1°, in caso di ingresso dopo le 8,15 (8,05 per il plesso di Mele), l' alunno sarà ammesso alla lezione del primo modulo giustificando il ritardo. Al terzo ritardo, dopo le 8,15, l' alunno dovrà, il giorno seguente, presentarsi a scuola accompagnato da un genitore.

In caso di particolari avversità atmosferiche, gli alunni che sostassero davanti alla scuola, in anticipo rispetto all'orario di inizio delle lezioni, in via straordinaria, potranno entrare nell'edificio scolastico e sosterranno nell'ingresso, opportunamente vigilati.

- Nelle aule non deve essere lasciato nessun altro oggetto che non abbia stretta attinenza con le attività scolastiche.
- All'entrata e all'uscita dall'edificio scolastico gli alunni devono tenere un comportamento corretto e disciplinato.
- Gli alunni osservano l'orario scolastico.

3. RICREAZIONE: L'organizzazione della ricreazione rispetterà i ritmi di crescita e le diverse età degli alunni e sarà consona agli spazi ed ai servizi a disposizione.

- Scuola secondaria di 1°: al momento della ricreazione gli alunni si recano ai servizi a turno a due per volta. La ricreazione si svolge in classe. Non sono permessi giochi che comportino movimenti veloci o comunque pericolosi. Ogni spazio riservato alla ricreazione deve essere sorvegliato dai docenti (classe) o dai collaboratori scolastici (corridoi e servizi). Qualora un alunno, per problemi di spazio o di tempo, non sia riuscito ad accedere ai servizi durante la ricreazione, può avere il permesso di farlo nell'ora successiva purché il fatto non diventi una consuetudine.
- Scuola primaria: la durata della sospensione delle lezioni è lasciata alla discrezione degli insegnanti in base alla necessità degli alunni. Non deve, comunque, eccedere i 20 minuti. Gli insegnanti cureranno, inoltre, che i bambini usufruiscano dei servizi al fine di limitarne l'uso durante l'orario di lezione. Vista l'esiguità degli spazi interni ed esterni in entrambe le strutture, le attività di gioco dovranno avvenire secondo un'organizzazione data.

4. AL MOMENTO DEL CAMBIO DELL'INSEGNANTE, o in attesa del suo arrivo, gli alunni non devono uscire dall'aula o sostare sulla porta o nel corridoio.

5. ASSENZE: In caso di assenza gli alunni presentano al rientro a scuola la giustificazione scritta: sul libretto personale per la Scuola Sec. 1° e sul diario per la Scuola Primaria. Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia si auspica un rapporto frequente fra docenti e genitori.

- In caso di ritardo devono presentare giustificazione scritta al Dirigente o a chi ne fa le veci sul libretto scolastico o sul diario (elementari).
- Gli alunni non potranno lasciare le lezioni tranne che per motivi di salute o per richiesta scritta e motivata di un genitore o di chi ne fa le veci. Qualora gli alunni debbano lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, su richiesta dei genitori, verrà appurato dal collaboratore scolastico addetto alla portineria che i medesimi o persone delegate e da loro autorizzate ritirino personalmente gli alunni. L'adulto che ritira da scuola l'alunno deve apporre firma sul registro apposto in calce alla informativa riguardante l'uscita; nel caso si tratti di persona diversa dal genitore deve presentare delega e documento di identità.
- La delega ha valore triennale (salvo nuova e diversa comunicazione da parte della famiglia) per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola sec. 1° e quinquennale per la Scuola Primaria.
- L'alunno che intende lasciare la scuola prima della fine delle lezioni o prima della mensa deve presentare il tagliando di giustificazione con il modulo di rinuncia al pasto al docente della prima ora di lezione il quale segnalerà sul registro di classe la comunicazione dell'uscita. Il docente che si troverà in classe nell'orario della suddetta uscita anticipata dovrà attendere la chiamata dell'alunno da parte del collaboratore ATA addetto alla portineria e controllare la corrispondenza dell'orario d'uscita dichiarato sulla comunicazione.
- Per quanto riguarda gli alunni della Scuola Secondaria di 1° iscritti alla mensa, in caso di uscita al termine delle lezioni antimeridiane durante le giornate di rientro pomeridiano, non è necessaria la presenza del genitore purché sia stata compilata la richiesta di rinuncia al pasto e la richiesta di uscita anticipata con relativa manleva stampata sul libretto scolastico. Tale richiesta non costituisce giustificazione dell'eventuale assenza dalle lezioni pomeridiane. L'alunno che non rientra il pomeriggio nelle giornate di tempo prolungato deve presentare la regolare giustificazione il giorno in cui ritorna a scuola.
- Nel caso in cui l'uscita anticipata fosse continuativa, il genitore deve presentare al Dirigente Scolastico richiesta scritta indicando l'orario, il periodo e la motivazione della richiesta e deve, nel contempo, manlevare la scuola da ogni responsabilità per quanto riguarda i termini di tempo indicati nella richiesta; si precisa che comunque il periodo non deve avere come durata l'intero anno scolastico.
- I permessi di uscita anticipata dovranno essere visti dal Dirigente scolastico o dal Vicario o da altro Collaboratore delegato (docente del team).
- Il collaboratore scolastico addetto alla vigilanza dell'ingresso deve far rispettare l'orario di uscita anche con una richiesta scritta di uscita anticipata. Le uscite anticipate o gli ingressi posticipati devono avvenire al cambio di lezione per evitarne l'interruzione.

6. SPAZI E SERVIZI: l'uso del telefono è consentito agli alunni solo ed esclusivamente per comunicazioni urgenti ed autorizzate.

- Gli alunni non possono usare (se non in casi eccezionali ed accompagnati dall'insegnante o dal collaboratore scolastico) la macchina distributrice di bevande e di snack.
- La biblioteca può essere utilizzata, previa richiesta di apertura degli scaffali al docente responsabile, solo dagli alunni accompagnati da un insegnante. Qualsiasi prelievo di materiale deve essere annotato sul registro e restituito entro la fine dell'anno scolastico.
- L'alunno deve rispettare e curare i propri oggetti personali evitando di lasciarli incustoditi e deve evitare di danneggiare gli oggetti altrui.
- Non deve deturpare o danneggiare mobili, attrezzature, pareti delle aule, dei corridoi, dei servizi; né potrà lasciare rifiuti sul pavimento o sul ripiano del banco: eventuali danni saranno risarciti dal responsabile.
- I servizi devono essere utilizzati in modo corretto per il tempo strettamente necessario.
- Negli spostamenti all'interno della scuola le classi devono essere accompagnate dal rispettivo docente.
- Gli alunni non devono mai restare soli né in classe, né in altri spazi scolastici non vigilati.
- Gli alunni possono andare in bagno (fatte salve le urgenze) solo al cambio di lezione.
- Gli alunni oltre che essere attenti agli ammonimenti del Dirigente scolastico e degli Insegnanti, sono tenuti a seguire gli avvertimenti del personale ausiliario per quanto riguarda la disciplina, l'ordine, la pulizia ed il decoro della scuola.
- Gli alunni devono mantenere un contegno corretto e responsabile e non arrecare offesa ad alcuno **sempre** e particolarmente davanti alla scuola e nelle adiacenze.

- Gli alunni dovranno attendere ai loro doveri scolastici con il massimo impegno e partecipare alle lezioni in modo attivo e responsabile evitando atteggiamenti e parole non confacenti alla dignità della Scuola.
- Anche gli abiti indossati devono essere consoni alla serietà dell' Istituzione scolastica.
- I locali della scuola e gli arredi in essa contenuti sono di proprietà del Comune che ne cura la manutenzione. I danni dovuti ad usura o ad incidenti involontari sono riparati a carico del Comune. I danni volontari arrecati ad oggetti e suppellettili della scuola saranno addebitati al colpevole o, se non si trovasse, all' intera classe.
- Il Consiglio d' Istituto con la delibera del 4/2/2000 ha invitato tutti i docenti ad adoperarsi per consentire, fra alunni dello stesso banco, il riparto di alcuni libri di testo al fine di diminuirne il peso.
 - Qualora gli alunni portassero il telefono cellulare a scuola (a loro rischio e pericolo perché la scuola non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali furti o smarrimenti dell' apparecchio), esso deve essere tenuto rigorosamente spento e riposto all' interno dello zaino o della borsa o tenuto in tasca: non può essere in alcun modo utilizzato a scuola. In caso di necessità di comunicazioni gravi ed urgenti degli alunni verso l' esterno o dei genitori verso l' interno, dovrà essere utilizzato il telefono della segreteria. Nel caso in cui l' alunno fosse trovato ad usare il cellulare durante l' orario scolastico, il docente è autorizzato a ritirarlo e consegnarlo al Dirigente Scolastico; il cellulare sarà riconsegnato soltanto ad un genitore.
 - L' uso della fotocopiatrice è tassativamente vietato agli allievi. Le fotocopie fornite ad uso personale degli alunni saranno effettuate solo con esplicita e motivata richiesta del docente.
 - A scuola, secondo la legge n°3 del 2003 e secondo la Circolare del Ministero della Salute del 17/12/2004, è severamente vietato fumare.

7. USCITE DIDATTICHE: durante le uscite e le visite d'istruzione, gli alunni dovranno tenere un comportamento educato e corretto.

8. MENSA /INTERSCUOLA: nella scuola secondaria di 1° si svolge su uno o due turni a seconda dei giorni della settimana; nella scuola primaria e dell' infanzia e nella sez. staccata di Mele è previsto un solo turno. Prima di recarsi alla sala di refezione può essere permesso agli alunni che frequentano la mensa di accedere ai servizi secondo le modalità della ricreazione. Ogni classe accederà alla mensa accompagnata dall' insegnante di turno. Essendo la mensa un momento importante a livello educativo, gli insegnanti cureranno sia il rispetto delle più elementari regole di buona educazione, sia una corretta educazione alla salute.

REGOLAMENTO DELLA MENSA

Sarà bene occupare i posti assegnati.

Sarà considerato contrario alle regole e soggetto ad esame del Consiglio di Classe per assumere opportuni provvedimenti disciplinari:

- ❖ entrare e disporsi in modo caotico e disordinato
 - ❖ parlare a voce troppo alta o gridare
 - ❖ eccedere con gli scherzi e usare impropriamente le vivande, i bicchieri le posate
 - ❖ rompere i bicchieri di plastica
 - ❖ sprecare o tirare il pane o altre vivande
 - ❖ recarsi ai servizi se non necessario
 - ❖ alzarsi dal posto per chiedere ulteriori portate (è bene attendere che l'addetto si avvicini al tavolo per offrire il cibo, su richiesta, per alzata di mano dopo aver controllato che tutti abbiano usufruito della prima porzione)
 - ❖ allontanarsi senza l'insegnante o senza aver ricevuto il permesso dell'insegnante
 - ❖ non seguire le consegne dell'insegnante ed il regolamento interno d'Istituto.
 - ❖ recarsi, al posto degli addetti, ai servizi, per riempire le caraffe d' acqua.
- Consumato il pasto, gli alunni saranno condotti dall' insegnante negli spazi predisposti. L' insegnante indica gli spazi da occupare con il proprio gruppo ed in ogni caso vigila costantemente su tutti i ragazzi di cui ha la responsabilità. Se ritiene che uno spazio renda difficoltosa o non gli permetta di garantire la vigilanza, può scegliere di restare in classe con il suo gruppo.
 - Le attività di interscuola si svolgeranno sotto la guida degli insegnanti: gli alunni dovranno occupare gli spazi sorvegliati dove svolgeranno attività socializzanti: potranno divertirsi con giochi di squadra non pericolosi o con giochi di società a tavolino/ lettura/ conversazione usando gli spazi della biblioteca o della classe,
 - Gli alunni di religione musulmana che praticano il RAMADAN, se non si recano a casa, durante l' orario mensa saranno inseriti temporaneamente in un' altra classe e richiamati durante le attività ricreative di interscuola con il gruppo classe.
 - In occasione delle giornate che prevedono le lezioni pomeridiane, gli alunni che si sono recati a mangiare a casa o che hanno consumato il pasto a scuola, dopo essersi recati ai servizi, dovranno rientrare in classe in ordine, disporsi nei banchi ed attendere con correttezza l' appello, l' inizio della lezione o l' insegnante del laboratorio.
 - Nel pomeriggio relativo al primo rientro l' insegnante che ha svolto attività di interscuola farà l' appello, segnerà gli assenti sul registro e attenderà il docente dei laboratori. Nel pomeriggio relativo al secondo rientro dedicati ai laboratori ed alle attività di studio guidato (in occasione dei quali si lavora a classi aperte) i registri di classe saranno portati dai collaboratori scolastici in sala insegnanti dove i docenti delle diverse attività segneranno gli assenti .

N.B.: Tale regolamento vale anche per gli alunni e gli insegnanti che effettuano le attività inerenti i progetti ed il terzo rientro pomeridiano.

9. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Qualora, durante l'anno scolastico, dovessero emergere gravi motivi di indisciplina, intolleranza, comportamento non consono alla qualifica di alunni frequentanti una libera Scuola pubblica, o si dovessero verificare danneggiamenti alle attrezzature ed alle

suppellettili scolastiche, da parte di singoli alunni o di un'intera classe, il Dirigente scolastico, sentito il Consiglio di Classe e se necessario il Consiglio di Istituto o la Giunta Esecutiva, adotterà i provvedimenti del caso, nel rispetto delle vigenti disposizioni. Nel caso di più note riguardanti lo stesso alunno, l'insegnante potrà chiedere che vengano convocati i Genitori, a mezzo convocazione inoltrata dal Capo di Istituto, il quale assisterà al colloquio, in caso ciò sia rilevante.

Se gli alunni si dimostreranno incapaci di rispettare il lavoro di gruppo, i compagni, gli insegnanti, l'arredo scolastico o quello degli spazi visitati durante le uscite potranno essere assunti gradualmente i seguenti provvedimenti disciplinari:

A. da parte dei docenti o del Capo di Istituto o del personale delegato

1. Ammonizione verbale privata o pubblica
2. Ammonizione scritta (note relative al comportamento sul diario)
3. Ammonizioni scritte sul registro e sul diario per comunicazione alla famiglia
4. Compiti supplementari con o senza assistenza individualizzata
5. Convocazione dal Capo di Istituto
6. Convocazione dei genitori su richiesta del Consiglio di Classe
7. Allontanamento dalla classe registrata sul registro di classe e comunicata alla famiglia per fatti che comportino turbativa e/o pericolo per il regolare andamento dell'attività scolastica in corso (poiché l'allontanamento dell'alunno pone problemi di vigilanza, l'insegnante avrà cura di affidarlo ad altro operatore scolastico)

B. da parte del consiglio di Classe o del Consiglio di Istituto

1. Obbligo di ripristino per eventuali danni causati a locali o arredi, o materiale scolastico
2. Sospensione dalle lezioni o dalla mensa per le situazioni ritenute veramente gravi (offesa al decoro personale, alla religione, alle istituzioni; per offese alla morale o per oltraggio all'istituto o al personale, per azioni violente verso i compagni o verso il personale della scuola; per reiterati comportamenti che ostacolano il normale funzionamento dell'attività scolastica)
 - A) le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a 15 giorni sono sempre adottati dal CONSIGLIO DI CLASSE; Tale sanzione è comminata soltanto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98. Durante il suddetto periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.
 - B) le sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottate dal CONSIGLIO DI ISTITUTO. Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se sono stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma A).
3. Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso **da parte di chiunque vi abbia interesse** (genitori, studenti), **entro quindici giorni dalla comunicazione** ad un apposito **Organo di Garanzia** interno alla scuola. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 - Comma 1 D.P.r. 235/2007).

10. INFORTUNI

Qualora l'alunno sia vittima di un infortunio a scuola o nel percorso scuola-casa in ingresso o in uscita e si sottoponga alle cure del pronto soccorso, i genitori dovranno consegnare nel più breve tempo possibile e comunque entro 24 ore dall'accesso al pronto Soccorso, il referto con la prognosi per dar modo all'amministrazione di procedere alla denuncia INAIL.

- Per motivi di sicurezza, a nessuno è consentito salire su scale, banchi, sedie per alcun motivo; per gli stessi motivi a nessuno (docenti, A.T.A. ed alunni) è consentito usare strumenti di lavoro, attrezzature e macchine che non siano a norma di legge. I guasti vanno immediatamente segnalati alla segreteria dell'Istituto tramite i relativi responsabili.
- In caso di infortunio, l'intervento di primo soccorso deve limitarsi a semplici manovre orientate a mantenere in vita l'infortunato e a prevenire le complicazioni, senza l'utilizzo di farmaci e/o di strumentazioni. Il primo soccorso è praticabile da qualsiasi persona che, in caso di omissione, è perseguibile. Soccorrere non vuol dire effettuare prestazioni terapeutiche particolari o compiere determinate manovre ma chiamare tempestivamente il 118 e non abbandonare la vittima fino all'arrivo del personale qualificato. In ogni caso è opportuno far pervenire comunque immediata comunicazione al Dirigente Scolastico, ad un suo Collaboratore o alla Segreteria che provvederanno a perfezionare le successive procedure.
- Si può disinfettare il ferito usando i guanti a disposizione in sala medica.

Il personale della scuola di norma non può somministrare farmaci agli alunni ma solo accudirli e facilitarli qualora sia necessario da parte loro assumere farmaci salvavita. In casi di urgenza verrà chiamato il 118.